

Air Crew terzo volo

Luca Botti

Il Criterium di Pisa non ha tradito le aspettative, gli attori erano di prim'ordine e alla fine si è assistito a una gran battaglia fra Kite Hunter (invader tedesco ma di allevamento italiano) ed Air Crew, i due più attesi (in lavagna, 1½ per il tedesco e 4 per Air-in coppia con Storm of Wind). Sul palo l'americano dell'Olmo, ben sostenuto da Luca Maniezzi, resisteva per mezza lunghezza all'attaccante Kite Hunter con Daniele Porcu.

Questo erede di Pollard's Vision è davvero un gran bel cavallo, dopo il Criterium Labronico e il Rumon ha messo il sigillo sulla sua terza listed e, particolare non certo trascurabile, rendendo ben tre chili. Lo sconfitto si presentava sulla scorta degli ottimi piazzamenti in Germania a livello di gruppo 3, soprattutto quello del Winterfavoriten era un gran biglietto da visita, perciò la vittoria di Air Crew (il primo candidato al prossimo Premio Pisa, a questo punto) assume connotati davvero importanti. L'alfiere dell'Olmo possiede un motore e un coraggio eccezionali e negli ultimi 100 metri ha tirato fuori le unghie quando Kite Hunter sembrava poter prendere la meglio. Eccellente il riferimento cronometrico, 1.28.4.

Alle loro spalle Grenso dopo partenza non troppo brillante chiudeva con azione efficace ed andava a strappare il terzo compenso a Questi Amori: ambedue si sono espressi su ottimi livelli, dimostrato di poter digerire i 1500 pisani: il bottiano venendo da dietro è riuscito a sopravanzare l'allievo di Guarnieri che si era costruito la corsa assumendo il comando delle operazioni. Infatti dopo qualche schermaglia Branca prendeva la testa su Langley, El Cortijo, Air Crew che poi scivolava secondo in curva, Storm Of Wind con Kite Hunter che iniziava a guadagnare terreno sulla piegata per curvare alla sella del vincitore. Ai 300 Air Crew passava su Questi Amori e poi è andata come già descritto.

Il compagno Storm Of Wind dopo percorso sui primi calava un po' in fondo e finiva quinto a capeggiare i battuti. Non male neppure Jakid e l'altra novità King of Axum, Langley è andato in debito nell'ultimo furlong, i grizzettiani Schifano e Chic Anti Shock non si sono fatti notare mentre El Cortijo è uscito di scena dopo l'ingresso in retta.

Dopo la gara esultante tutto il team dell'Olmo. Luca Maniezzi spiegava: «Air Crew è proprio un missile, ha mezzi davvero importanti vista anche la resa

di chili e poi fondamentale è stato aver ritrovato il terreno buono che lui predilige». Sulla stessa lunghezza d'onda il trainer Menichetti: «Air Crew ha

sempre corso bene, ha fallito solo nel Gran Criterium contro rivali davvero fortissimi e nel Berardelli a causa del pesante che non gradisce più di tanto, insomma stava alla grande e ho deciso di correre a Pisa sperando proprio di trovare il buono». Uno sguardo alle quote degli allibratori. Abbiamo detto dei primi due, Grenso era a 4, l'altro invader Langley a 4½, Schifano trovava qualche estimatore a 6, Questi Amori scendeva da 15 a 10, El Cortijo era a 20, King of Axum a 30.

